

Eventi estivi per adulti e bambini alla Casa della Pace di Casalecchio di Reno

Anche a Casalecchio di Reno l'estate è all'insegna dell'arte e della pace.

Nella [Casa per la pace "La Filanda"](#), in via Canonici Renani 8, **martedì 5 luglio alle ore 20.30** prende il via la rassegna **"Luglio in musica alla Filanda"**, varie serate con generi musicali diversi per andare incontro al gusto di tutti gli avventori.

Dalla danza alla musica popolare, dalla classica al soul, ogni evento ha l'obiettivo di creare momenti di condivisione di messaggi di pace.

In ogni spettacolo, oltretutto, è previsto uno spazio per le **"pillole di pace"**, **dieci minuti di riflessione ad alta voce** su temi come l'educazione alla pace, alla solidarietà e alla non violenza.

L'ingresso è a offerta libera e il ricavato di quattro incontri serve a coprire in parte le spese sostenute, mentre il ricavato di un evento verrà destinato interamente agli aiuti in Ucraina.

Gli eventi vedono il patrocinio del Comune di Casalecchio di Reno, inseriti nella rassegna comunale **"A mente fresca"**, coordinata dal Servizio Casalecchio delle Culture.

Sempre la Casa della pace sarà la base delle attività dedicate anche ai più piccoli.

Dal 22 al 26 agosto prende il via "Giochiamo alla pace", una settimana di attività aperte a bambini e ragazzi dai 6 agli 11 anni.

Giochi educativi e teatro, escursioni nella natura e movimento

e altro, coordinati dall'educatrice Elisa Sgarzi e da Sara Brambati, educatrice e pedagoga teatrale.

Accoglienza dalle ore 8 alle ore 9, uscita dalle ore 16 alle ore 17 e pranzo al sacco.

Per le iscrizioni inviare una mail a sgarzura@gmail.com.

Per informazioni telefonare alla Casa della Pace allo 0516198744 , tutti i giorni dalle 15.30 alle 19.

Ageop Ricerca e le donne detenute nel carcere della Dozza insieme per un progetto di inclusione

Promuovere la solidarietà significa non porsi confini ideologici e barriere di alcun tipo, quanto piuttosto essere a favore del soccorso reciproco e volto al miglioramento.

È proprio questo il senso autentico del sodalizio tra [Ageop Ricerca](#) e le **donne detenute nel carcere bolognese della Dozza**, riunite nel gruppo di lavoro '[Gomito a gomito](#)'. Un incontro che va al di là della semplice cooperazione, dal quale prende vita la **produzione di borse estive in tela**, in edizione limitata, disponibili alla vendita al **Punto Ageop di via Bentivogli 9**.

Ogni borsa raffigura disegni e colori di bambini e ragazzi del **reparto di Oncologia pediatrica dell'IRCCS del Sant'Orsola**, ospitati nelle case di accoglienza di Ageop Ricerca Odv. Età, culture e provenienze diverse che si rispecchiano negli stili e nelle figure alle quali danno forma, dalla semplice pittura

al batik, con figure animali e vegetali.

*“Credo sia stato importante per loro sapere di collaborare a un progetto destinato alla vita dei bambini e degli adolescenti ammalati di cancro e alla possibilità di un loro futuro migliore”, dice **Enrica Morandi** della cooperativa sociale **“Siamo Qua”** e coordinatrice delle sartorie del carcere cittadino.*

Un progetto che ha come valore fondante l'inclusione, per una solidarietà che non conosce limiti e preconcetti.

A tal proposito, **Francesca Testoni**, direttrice generale di Ageop Ricerca, afferma:

“Così come ci impegniamo in progetti di cooperazione internazionale per consentire a tutti i bambini di accedere alle cure, così come aiutiamo le famiglie straniere e italiane in difficoltà economica e così come abbiamo accolto i nuclei familiari ucraini di bambini con cancro, allo stesso modo sentiamo di non poterci in nessun modo sottrarre dall'esprimere concretamente la nostra solidarietà e il nostro sostegno a progetti destinati alle realtà più fragili del territorio”.

La cooperazione tra Ageop e le donne del carcere ha dato vita a un'**etichetta che ne contraddistingue la produzione**. Inoltre, delle borse si è già pensato alla collezione autunno-inverno, con stoffe invernali e manici in cuoio.

Il ricavato della vendita verrà equamente suddiviso tra le due realtà e contribuirà al **sostegno di servizi di accoglienza di Ageop** e al progetto di sartoria al quale prendono parte le lavoratrici detenute, oltre a far partire l'**attività lavorativa nella sezione maschile** del carcere della Dozza, in apertura i primi di luglio.

Laboratori gratuiti per la cura personale al Centro Documentazione Handicap

Iniziato il 27 giugno, il ciclo dei **"Laboratori per la cura di sé. Pratiche di bellezza e cura di sé"**, progetto a cura di Ilaria Incusci, docente [ECIPAR](#) ed esperta in materia estetica, continua con i prossimi due incontri **martedì 5 e 12 luglio, dalle 10.30 alle 12.30** e coinvolgerà quattro animatrici con disabilità del Progetto Calamaio, oltre a due adolescenti del Quartiere Pilastro tra i 15 e i 18 anni.

Gli incontri si prefigurano come un'**occasione di scambio di consigli, pratiche e rimedi estetici da varie tradizioni, con l'obiettivo di acquisire nuove conoscenze attraverso l'uso di materie prime a basso costo e prodotti naturali.**

Aumentare la consapevolezza e l'autostima di chi vi prende parte è l'obiettivo ultimo dei laboratori, portando a diventare autonomi nel proprio prendersi cura di sé e valorizzando ogni singola identità;

una sfida per vivere il presente e viverci al meglio, anche nei diversi momenti di crisi, che prende il via proprio dalla cura dell'aspetto e del corpo.

Il laboratorio è sostenuto dai Servizi di mediazione di comunità, sviluppo imprenditoria sociale e/o inserimenti lavorativi e implementazione Agenzia locale di Sviluppo Pilastro Distretto Nord-Est. Il progetto fa parte del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Barbara Rodi

telefonando al numero 3407822002 o inviando una mail all'indirizzo

barbara.rodì@accaparlante.it

Trentesimo anniversario dell'Operazione Colomba

Il 25 giugno di trent'anni fa, due obiettori di coscienza della [Comunità Papa Giovanni XXIII](#), fondata nel 1968 da don Oreste Benzi, partivano per l'ex Jugoslavia, che viveva nel pieno di una guerra, con l'**obiettivo di vivere la non violenza in zone di conflitto**.

Da allora, i civili coinvolti e formati nelle operazioni di pace sono stati oltre 2000, giovani e adulti da ogni parte d'Italia, mossi dall'**unico fine di portare speranza, creare spazi di pace e soprattutto salvare vite umane**. Gente consapevole dei rischi in ogni guerra vissuta, in America Latina e nei Balcani, in Africa, nel Caucaso e in Estremo e Medio Oriente, e oggi presenti anche in Ucraina.

L'anniversario del Corpo Nonviolento di Pace Operazione Colomba significa una possibilità costruire un percorso per la pace, un cammino comune fatto da persone all'insegna della condivisione di valori e mosso dalla volontà di interpersi in maniera pacifica nelle guerre.

«Trenta anni – dice Giovanni Paolo Ramonda, Presidente della Comunità Papa Giovanni XXIII – fanno di Operazione Colomba non più una “sperimentazione” e men che meno una “esperienza”».

L'Operazione Colomba si configura come un'**alternativa concreta, concretizzata e non violenta alla guerra**, e il suo anniversario è la celebrazione di tutti gli operatori grazie ai quali si è riusciti a far sì che l'obiettivo diventasse possibile.

E!state Liberi! 2022. Dal 30 giugno al 9 settembre tornano i campi di Libera in Emilia-Romagna nei beni confiscati alle mafie

Più di 3.000 posti disponibili in 70 luoghi in tutta Italia e 150 settimane di campi estivi in tutta Italia.

Da Nord a Sud, anche sul territorio emiliano-romagnolo l'**associazione Libera** vanta una presenza pluriennale più che consolidata in tutta la regione e attraverso varie iniziative; tra queste, i **campi di impegno e formazione sui beni confiscati alle mafie**, che ritornano anche quest'anno, aperti a ragazze e ragazzi da tutta Italia.

Dal 30 giugno al 9 settembre, infatti, sono quattro le esperienze formative, così come quattro sono le città emiliano-romagnole nelle quali si svolgono: **Salsomaggiore Terme** (Parma), **Gattatico** (Reggio Emilia), **Marzabotto** (Bologna) e **Calendasco** (Piacenza).

I fili rossi degli appuntamenti sono vari, tra cui l'importanza dei beni confiscati, la memoria di ieri e di oggi, la Resistenza e la lotta alle mafie, oltre al racconto delle mafie nella regione.

Corresponsabilità, partecipazione e ri-scoperta di temi e territori, in un'immersione nel significato più vivo dell'antimafia sociale volta a creare occasione di crescita e riflessione.

Chi prende parte ai progetti contribuisce in prima persona ad

aiutare cooperative e associazioni che si occupano della gestione dei beni un tempo in mano alle mafie, oggi luoghi di conoscenza e formazione per migliaia di giovani che decidono di ascoltare storie e voci dei territori, testimonianze dirette dei familiari di vittime innocenti, oltre alla scoperta della bellezza del paesaggio.

Si inizia **dal 30 giugno al 2 luglio** nel bene confiscato di [Salsomaggiore Terme](#), in provincia di Parma, dove venti partecipanti al campo lavoreranno alla manutenzione delle aree verdi del bene, assegnato al Parco Regionale dello Stirone e Piacenziano, dando il la per una riflessione sull'importanza del riutilizzo dei beni confiscati.

Dal 5 al 10 luglio si passerà invece in provincia di Reggio Emilia, esattamente a Casa Cervi, **a Gattatico**, in cui si svolgerà il campo residenziale ["Ricordati di resistere: dai conflitti alla memoria"](#).

Il tema della memoria e della Resistenza al nazifascismo e alle mafie sarà al centro dell'incontro, legato al contrasto e alla scoperta delle differenze, nello spirito più autentico delle storie che l'Istituto Cervi e Libera hanno scelto di raccontare, con lo scopo e la volontà comuni di contrapporsi alle violenze.

Delle culture della Resistenza si parlerà anche nell'esperienza che, **dal 21 al 27 agosto**, vede protagonista [Marzabotto](#).

Il campo è già alla sua seconda edizione e avrà come leitmotiv il connubio tra "vecchie" e "nuove" resistenze, ossia tra la resistenza partigiana e quella all'antimafia, espressione autentica di partecipazione e impegno civile.

E!State Liberi in Emilia-Romagna vedrà infine la conclusione a **Calendasco**, nel piacentino, con ["Mafia OffLine: la legalità è un bene comune"](#), che si realizzerà **dal 5 al 9 settembre** nel capannone confiscato e intitolato a Rita Atria, vittima innocente delle mafie.

L'esperienza mette il focus su incontri e laboratori in vista della costituzione della nuova redazione di Mafia Off Line, giornale d'inchiesta che ha raccontato la storia del bene confiscato e che vedrà, nei mesi successivi, la pubblicazione di una nuova edizione del giornale, oltre a essere un'occasione, attraverso la raccolta della documentazione, per porre le fondamenta dell'Osservatorio Antimafia.

Quattro occasioni, quindi, per tessere e rafforzare reti sociali e impegno civile contro la corruzione e i fenomeni di stampo mafioso, in un uno scambio benefico e formativo per migliaia di giovani

Per tutte le info sui campi cliccare sui link nell'articolo.

Sei bella da morire. Fotografie e storie sulla violenza di genere in mostra all'ex Ospedale Roncati

Lo spazio espositivo [QR photogallery](#), nel quadriportico dell'ex Ospedale Roncati (via Sant'Isaia, 90), il 24 giugno alle ore 18 ospita l'inaugurazione della mostra di fotografia **"Sei bella da morire. Foto e storie che raccontano la violenza sulle donne"**, promossa dall'associazione [Terzo Tropico-APS](#) e realizzata dalle socie e dai soci dell'associazione romana [Ikonica](#).

La mostra nasce da un'idea di fotografia che sappia e possa essere in grado di farsi potente veicolo sociale di idee e sentimenti, storie e sensazioni, avvicinando così ancora di

più il pubblico a un tema delicatissimo come la **violenza sulle donne**.

Un progetto fotografico che guarda alla realtà vera, cruda, che racconta di una donna uccisa ogni tre giorni – a volte anche con i bambini – da mariti e fidanzati violenti. Angelo Franceschi, uno dei soci fondatori di Ikonica e docente di fotografia all'interno dell'associazione, sottolinea il fatto che l'idea di "Sei bella da morire" sia nata in primis proprio dalla sua lunga esperienza diretta vissuta, nel suo lavoro di fotoreporter, a contatto con casi di femminicidio: un **lavoro collettivo che ha visto l'adesione di tanti** che vuole restituire massima libertà espressiva ai soggetti rappresentati, oltre ad essere attento alla sensibilità di ogni fotografo.

Una mostra contro la violenza di genere, ma anche un'occasione per raccogliere fondi per sostenere associazioni che tutelano e assistono donne vittime di violenza.

La mostra è a **ingresso libero** e gli scatti rimangono esposti **fino al 23 luglio**.

Gli **orari di apertura** sono:

da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 19;

sabato dalle ore 9 alle ore 14.

Aperte le candidature per la nuova edizione del premio

giornalistico “Benedetta D’Intino”

“Quando manca la comunicazione: disabilità, emergenza sanitaria, isolamento”.

È questo il tema della nuova edizione del Premio Giornalistico “Benedetta D’Intino”, giunto all’undicesima edizione e per cui sono aperte le candidature, che quest’anno pone il **focus sui temi legati alla disabilità e ai diritti dei più fragili.**

La [Fondazione Benedetta D’Intino](#), promotrice del premio, opera dal 1992 per miglioramento della qualità della vita di bambini e adolescenti con disagio psicofisico e con gravi disabilità comunicative attraverso l’omonimo centro clinico milanese.

Proprio sulla mancanza di comunicazione ci si vuole soffermare nell’edizione di quest’anno, che vede ancora un’impossibilità da parte di molti soggetti ad esprimersi a causa di malattie congenite, degenerative o traumi . Una condizione, quella dell’impossibilità a comunicare, che ha riguardato più o meno tutti in periodo pandemico, al di là della disabilità e in diversi contesti, dall’emergenza sanitaria all’isolamento.

Un tema non casuale e, anzi, strettamente attuale; il fine del premio è infatti portare il più possibile all’attenzione del pubblico temi legati all’informazione sociale e alla tutela dei diritti dei più fragili.

Il concorso si rivolge a giornalisti pubblicisti e professionisti che, tra l’1 settembre 2021 e il 30 giugno 2022, abbiano pubblicato articoli su quotidiani, periodici o sul web o redatto servizi o inchieste per la radio o per la tv su questo argomento.

Gli elaborati verranno valutati da una giuria di giornalisti composta da Armando Besio, Salvatore Carrubba, Giancarlo d’Adda, Ferruccio De Bortoli, Andrea Monti, Barbara Rachetti, Antonio Rizzolo, Ira Rubini, Giangiacomo Schiavi, Carla Vanni,

Pier Luigi Vercesi, Andrea Vianello e da un comitato tecnico rappresentato da Wally Capuzzo, psicologa psicoterapeuta, Nicola Corti di Fondazione Allianz UMANA MENTE, Aurelia Rivarola, Silvia D'Intino, Anna Erba del Centro Benedetta D'Intino Onlus, Mattia Formenton della Fondazione Benedetta D'Intino, Stefano Malfatti dell'Istituto Serafico di Assisi e Alessandra Schiaffino, psicologa e psicoterapeuta.

Ci si potrà candidare **entro il 2 luglio 2022** e il premio (1000 euro per ciascuna categoria) verrà assegnato **entro la fine dell'anno**.

A Loiano un Piano caldo alternativo

Oltre al Piano Freddo, il progetto invernale promosso dal comune di Bologna in rete con altre realtà, tra cui la Caritas, che offre accoglienza alle persone in condizioni di grave marginalità, **da oggi esiste anche il Piano Caldo**.

Dal 28 al 30 giugno 2022 una decina di persone incontrate tramite Caritas o alla mensa della Fraternità e una decina di giovani che si sono affacciati alla Caritas quest'anno, passeranno tre giorni insieme a Loiano, in collina, in una casa per ferie di una parrocchia bolognese, lontano dalla città, per fare qualche camminata, mangiare, giocare e stare assieme.

Così come per tante persone che vivono situazioni di disagio sociale è difficile trovare un posto caldo d'inverno, in estate per quelle stesse persone non esiste l'idea di ferie, di vacanza, un momento invece importante per il benessere psicofisico di chiunque.

Per chi sia interessato a partecipare a queste esperienze
telefonare al 3338493104.



3 GIORNI DI
CONDIVISIONE
TRA GIOVANI E
GLI AMICI DELLA
MENZA DELLA
CARITAS

Perché qualche giorno
di vacanza e stacco
dalla quotidianità non
può essere un privilegio
per pochi, ma dovrebbe
essere possibile
soprattutto per chi vive
una quotidianità
difficile



Vacanza a Loiano!

Per info: 3338493104

Questa esperienza vuole
essere un piccolo segno e
un'occasione per fare nuovi
incontri e dimostrare che le
relazioni e il dedicarsi un po'
di tempo siano la via per
uscire dalle proprie solitudini

**28-30
GIUGNO
2022**



Bonus vacanze per persone con disabilità. Si potrà richiedere fino al 14 luglio

Fino al 14 luglio è possibile richiedere il **bonus vacanze** per persone con disabilità.

Residenza a Bologna, Isee pari o inferiore a 7000 euro e **invalidità civile superiore al 66%** o certificazione di handicap.

Sono questi i valori che permettono di accedere al bando, promosso dal Comune di Bologna tramite un [avviso pubblico annuale](#), che permette alle persone con disabilità e a basso reddito di accedere a un contributo per una vacanza in autonomia.

I **documenti richiesti** sono:

1. Il [modulo](#) della domanda;
2. certificazione di invalidità o di handicap;
3. la **copia del documento del destinatario del contributo** se non è la persona che fa domanda (ad esempio , se la domanda viene presentata da un tutore, curatore, amministratore di sostegno, o da chi esercita la potestà genitoriale in caso di minori);
4. Isee [di tipo socio-sanitario](#) oppure [Isee corrente](#).

In caso di esito positivo alla richiesta, si dovranno presentare le fatture e le ricevute delle spese di viaggio e di alloggio sostenute durante la vacanza, che devono essere intestate alla persona con disabilità o alla persona che

richiede il contributo (ad esempio un tutore, curatore, amministratore di sostegno, genitore).

L'importo del contributo, da un massimo di 520 euro a un minimo di 380 euro, è **variabile e dipende dal numero di domande presentate**; in ogni caso, non può superare l'importo delle spese sostenute.

Il Comune distribuirà le risorse disponibili sulla base della graduatoria **fino a esaurimento dei fondi**.

Si risulta incompatibili ai fini dell'ottenimento del bonus se si ha avuto accesso al contributo per i soggiorni collettivi per le persone disabili e per i soggiorni con un operatore.

Alla chiusura del bando, il Comune pubblicherà una graduatoria che tiene conto di diversi criteri, tra i quali la composizione del nucleo familiare, la gravità della disabilità e la situazione abitativa.

Si possono richiedere informazioni riguardo al bonus e si può presentare domanda allo **Sportello sociale del proprio quartiere di residenza** (al quale si dovranno consegnare anche le fatture delle spese in caso di accesso al bonus vacanze) **in presenza oppure via mail** indicando nell'oggetto "**Richiesta contributo forfettario vacanze per persone con disabilità**" ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

Borgo Panigale Reno:

serviziosocialeborgopanigalereno@comune.bologna.it

Navile:

serviziosocialenavile@comune.bologna.it

Porto Saragozza:

serviziosocialeportosaragozza@comune.bologna.it

San Donato San Vitale:

serviziosocialesandonatosanvitale@comune.bologna.it

Santo Stefano:

serviziosocialesantostefano@comune.bologna.it

Savena:

serviziosocialesavena@comune.bologna.it

Scarica [qui](#) il bando con tutte le informazioni relative al contributo.

Re-agire oltre la guerra e la pandemia. Il Festival della Partecipazione ritorna dal 24 al 26 giugno

“Re-Agire. Nuove energie per la partecipazione, oltre gli shock della pandemia e della guerra”.

È questo il titolo dell'edizione 2022 del [Festival della Partecipazione](#), di nuovo a Bologna dal 24 al 26 giugno.

Quest'anno, la settima edizione del festival ha come obiettivo il porsi come **luogo di ri-attivazione dei meccanismi che favoriscono una partecipazione civica attiva e cosciente** dei meccanismi della democrazia e del ruolo fondamentale dei cittadini nella costruzione del futuro.

Il festival è anche un'ottima occasione per ripensare e rimettere in discussione lo status quo del Paese, partendo dalle debolezze emerse in vari ambiti (dall'ambiente alla cultura, dalla sanità alle questioni sociali) messe in evidenza e acuite tanto dalla situazione pandemica quanto dalla guerra.

Movimenti, reti mutualistiche e organizzazioni civiche, oltre

a esperienze collettive e di comunità: **tutti sono pronti a reagire e a parlarne insieme**, affinché si diano al meglio le risposte ai bisogni del singolo e della comunità in uno scambio continuo con le politiche e i servizi, anche futuri.

Il festival sarà una tre giorni che vedrà **più di trenta eventi** a Palazzo D'Accursio tra **laboratori, conferenze e dibattiti**, ai quali non mancheranno di aggiungersi anche **eventi aggregativi e a sfondo artistico**.

Il Festival della Partecipazione è promosso da **ActionAid**, [**Cittadinanzattiva**](#) e **Legambiente**, in collaborazione con **Caritas** e con il patrocinio della **Regione Emilia-Romagna** e del **Comune di Bologna**.

L'ingresso agli incontri è **libero** ed è **consigliata la prenotazione**.

Clicca [**qui**](#) per iscriverti agli eventi

Il calendario completo delle tre giornate è disponibile a [**questo link**](#).

Charity Tour, oltre 200 onlus coinvolte nel progetto dell'associazione Succede solo a Bologna

“Charity Tour” è un progetto nato nel 2020 dall'associazione [**Succede solo a Bologna**](#) pensato per tutte le Onlus.

L'obiettivo primario è quello di **sostenere le realtà territoriali che operano nel sociale**, offrendo al contempo un'opportunità per **raccogliere fondi** e un'occasione di

gratificazione per volontari e dipendenti. Il **contributo** richiesto ai partecipanti è **totalmente devoluto alle associazioni** che fanno richiesta del Charity Tour.

I tour sono gratuiti e prevedono l'**accompagnamento di guide turistiche** provviste di regolare tesserino, scelte dalla singola Onlus tra le proposte dell'associazione. Un'ottima occasione per riscoprire le bellezze storiche e naturalistiche di Bologna e dintorni: dalla Basilica di San Petronio alla Conserva di Valverde, dai portici a San Luca e altri posti – conosciuti e non – del territorio.

Tutte le Onlus aderenti al progetto, tra le quali figurano anche Emergency, Unicef e Airc, **possono usufruire delle visite fino al 2023** fino a un massimo di 365 erogate e di tre per ogni associazione.

Le visite, finanziate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali tramite la Regione Emilia-Romagna, vedono anche il patrocinio del **Comune di Bologna** e di **Confguide**, oltre al sostegno di **Emilbanca**, **Mare Termale Bolognese** e dall'azienda bolognese [Asterix](#).

Giornata Mondiale del Donatore: iniziative fino al 19 giugno e nuovi obiettivi di Avis Provinciale Bologna

“Mai come ora c'è bisogno di attivarsi con gesti di altruismo e solidarietà”.

È questo l'invito che **Sonia Monaresi, nuova presidente e prima donna alla guida di Avis Provinciale Bologna**, rivolge a tutta la cittadinanza del territorio bolognese.

Un invito che, da ormai più di vent'anni, ogni **14 giugno** viene rinnovato in pompa magna nella **Giornata mondiale del donatore**. Donare sangue è importante e di vitale importanza, così come lo è accedere alle terapie salvavita derivate dagli emocomponenti; un gesto che trova la sua ragion d'essere nella **gratuità** e nella **regolarità** con cui molti donatori e donatrici si presentano, dando di fatto supporto ai sistemi sanitari nazionali.

Per sensibilizzare nuovi volontari alla cultura della donazione di sangue e promuovere varie tematiche correlate, i festeggiamenti delle Avis locali fino al 19 giugno prevedono diverse attività e iniziative in vari comuni dell'Area Metropolitana di Bologna. Eventi artistici, concerti, cerimonie di ringraziamento e l'illuminazione di monumenti iconici, oltre a varie altre iniziative riservate ai donatori.

Il calendario completo degli appuntamenti è disponibile a [questo link](#).

Con l'istituzione di questa giornata, l'Organizzazione Mondiale della Sanità vuole porsi vari obiettivi, primo fra tutti **ringraziare donatori e donatrici** per il loro prezioso gesto solidale. Si punta anche a diffondere la cultura del dono per **garantire forniture adeguate di sangue**, per un accesso universale e tempestivo a trasfusioni di sangue sicure, oltre a **promuovere il valore delle donazioni** volontarie e non remunerata per rafforzare la solidarietà e la coesione sociale di una comunità.

La presenza della Giornata del Donatore all'inizio dell'estate non è affatto casuale. Ogni anno in estate infatti si registra un **drastico calo nella raccolta delle donazioni**, un numero in netta contrazione che si accompagna a un aumento della

richiesta di sangue in ambito chirurgico e trapiantologico. Proprio questo ha fatto sì che, a breve termine ma anche per il futuro, uno degli obiettivi primari della nuova presidente di Avis Provinciale Bologna è la **comunicazione con i giovani ed educarli ai valori** che conseguono da un gesto come la donazione di sangue, rendendoli così cittadini responsabili del domani attraverso un dialogo intergenerazionale e comunitario.

Socialità e cultura al quartiere Barca: al giardino del Ghisello torna “Cultura da spiaggia”

A Bologna non c'è il mare ma un lido sì. E si trova esattamente al giardino del Ghisello, in via Giuseppe Donati, location anche quest'anno della seconda edizione di **“Cultura da spiaggia”**, un palinsesto di eventi nel quartiere Barca che **partirà il prossimo 18 giugno**.

Immerso nella frescura degli alberi e le acque del fiume Reno, il lido urbano del Ghisello prenderà vita grazie a **eventi gratuiti e a pagamento**: letture, teatro, musica, circo e laboratori artistici, presentazioni di libri ma anche picnic, aperitivi, sport e appuntamenti benessere. L'iniziativa mira a coinvolgere cittadini e associazioni e creare una rete di comunità utile a rivitalizzare il quartiere Barca, rendendolo un'autentica oasi di ristoro, accessibilità e svago per bambini, adolescenti e famiglie del quartiere e non solo.

La rassegna prevede incontri al mattino, pomeridiani e serali

per **nove giornate** fino al 3 luglio ed è organizzata da [**Il Passo della Barca**](#), cooperativa urbana di comunità che promuove iniziative sociali nel quartiere Barca di Bologna, in collaborazione con l'[**Associazione "Ramo d'oro"**](#) .

Gli appuntamenti benessere del mattino per adulti e i laboratori del pomeriggio per bambini sono a pagamento **al costo di 6 euro**, oltre a essere **a numero chiuso**, per cui è necessario prenotarsi.

Gli **eventi preserali e serali e il picnic** di sabato sono invece **gratuiti e a partecipazione libera**.

È inoltre possibile prenotare la merenda per bambini, l'aperitivo serale e il cestino del pranzo per picnic.

Come altre attività cittadine, anche **"Cultura da Spiaggia"** fa parte di Bologna Estate 2022, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna – Territorio Turistico Bologna-Modena.

Per prenotazioni contattare l'organizzazione via Whatsapp al numero 3473069251.

Clicca [qui](#) per scaricare il programma completo.

"Culture partecipative creative nei processi di welfare di comunità", al via le iscrizioni alla Summer

School della Scuola Ardigò

Sono aperte le iscrizioni alla Summer School della Scuola Achille Ardigò "Culture Partecipative Creative nei Processi di Welfare di Comunità – Mondi simbolici per partecipare al nuovo welfare", **che si terrà gratuitamente da lunedì 26 a venerdì 30 settembre, nelle aule del DAMSlab**, in piazzetta Pasolini 5 a Bologna. L'iniziativa è organizzato in partnership tra la Scuola Achille Ardigò del Comune di Bologna, la Fondazione Innovazione Urbana e l'Università di Bologna – Dipartimento DAR.

Il corso, della durata di 40 ore, sarà articolato in lezioni magistrali, tenute da docenti, professionisti e ricercatori, che si svolgeranno al mattino, dalle 9.00 alle 13.00, e attività laboratoriali previste per il pomeriggio, dalle 14.00 alle 18.00.

La Summer School intende fornire strumenti e metodi utili per la comprensione e lo **studio delle culture partecipative creative, supportate dalla dimensione digitale e da linguaggi creativi, al fine di costruire un modello di welfare di comunità** capace di sviluppare innovazione sociale e culturale.

La partecipazione alla Summer School è gratuita, basta essere in possesso di una laurea (di primo o secondo livello o vecchio ordinamento) e appartenere a un Ente del Terzo Settore (come soci, operatori o volontari).

Le candidature potranno essere presentate fino al prossimo mercoledì 13 luglio compilando il [modulo](#). I colloqui di ammissione si terranno martedì 19 luglio in modalità online.

Il [programma completo](#) del corso.

Per informazioni e domande è possibile rivolgersi a:

Dott.ssa Elisa Franceschini: elisa.franceschini6@unibo.it

Un ciclo di “incontri a libro aperto” nel verde del giardino Bulgarelli

Il giardino Giacomo Bulgarelli, in via della Certosa, diventa lo sfondo del laboratorio di lettura nel verde tenuto dai volontari di [Nuova Acropoli Bologna](#).

A partire dal 13 giugno e per quasi ogni lunedì fino a settembre, dalle 18 alle 19, il laboratorio di lettura **“Insieme è meglio, incontri a libro aperto”** si sposta all'aria aperta e prosegue l'attività e la missione portate avanti durante tutto l'anno: **unire le persone e avvicinarle all'immaginazione.**

A ogni mese il suo tema. Si inizia con ***amicizia*** (13, 20 e 27 giugno) e si prosegue con le letture di luglio dedicate alla ***felicità*** (nei giorni 4, 11, 18 e 25), mentre i lunedì dopo la pausa estiva (22 e 29 agosto; 5, 12 e 19 settembre) saranno dedicati al tema del ***tempo***.

Inserito nel [Patto per la Lettura](#) promosso dal Comune di Bologna, il laboratorio si prefigura come un **esercizio di dialogo e di ascolto**, di socialità condivisa attraverso natura e lettura, in un binomio armonico che avvicina chiunque (dai 16 anni in su) abbia voglia di crearsi un'occasione di riflessione condivisa in una dimensione diversa e collettiva.

Per partecipare è necessario inviare la propria adesione **entro il venerdì precedente all'incontro** all'indirizzo bologna@nuovaacropoli.it.

Ricordarsi di portare con sé una stuoia o un cuscino.

Per informazioni, contattare via mail.

In alternativa, telefonare o inviare un messaggio via WhatsApp al numero 3668311974